



FESTIVAL DEL VIAGGIATORE: VIAGGIO E LETTERATURA SI INCONTRANO AD ASOLO, RIFUGIO DI ARTISTI E INTELLETTUALI

La tradizione di Asolo viene rivelata anche dal nome stesso (dal latino *asylum*, che significa rifugio, luogo di riposo e di ritiro). Nei secoli il paese è stato infatti luogo di incontro di artisti e rifugio per personaggi di rinomanza internazionale, **dalla Duse a Freya Stark, dal Canova al Palladio, dal Malipiero a Carlo Scarpa**. Un luogo incantevole in cui si esprimono gli aspetti migliori di un territorio ricco di risorse e di tesori che attendono di essere scoperti.

Il viaggio di cui il festival si vuole rendere portavoce non è solo quello che muove il viaggiatore nello spazio, è anche lo scambio e la condivisione di esperienze, storie da raccontare, punti di vista e visioni del mondo. Per celebrare questo viaggio Asolo si aprirà ai partecipanti in modo inedito, rivelando luoghi ancora sconosciuti e animandosi con voci, racconti e suggestioni. Un salotto a cielo aperto, dove incontrare i viaggiatori provenienti dalla narrativa, dalla saggistica e dalla letteratura per ragazzi, ma anche dal mondo della comunicazione, dell'arte, dal teatro, dalla musica. Questi racconteranno le loro storie seduti nei caffè, nei giardini privati delle ville asolane, nel teatro dedicato alla Duse, a Villa Cipriani, a Villa Freya, nella Loggia della Ragione e anche nella splendida Sala di Napoleone a Palazzo Pasquali, rievocando l'atmosfera vitale e innovatrice che caratterizzò il borgo nell'Otto e Novecento.

Nel pomeriggio di domenica 27 settembre, giornata conclusiva della tre giorni dedicata al viaggio, avverrà la proclamazione del vincitore del **Premio Segafredo Zanetti – Città di Asolo**. Sei i finalisti scelti dal consiglio direttivo, tra i quali la **Giuria del Castello** – divisa in due sezioni, giornalisti e scrittori (il "Cenacolo") e cittadini (gli "Asolani") – eleggerà il vincitore. I finalisti sono Lorenzo Marone con "La tentazione di essere felici (Longanesi), Fulvio Ervas con "Tu non tacere" (Marcos y Marcos), Marco Franzoso con "Gli invincibili" (Einaudi), Paola Capriolo con "Mi ricordo" (Giunti), Marco Peano con "L'invenzione della madre" (Minimum fax) e Francesca Barra con "Verrà il vento e ti parlerà di me" (Garzanti).

Tra le attività in programma nel corso dell'evento ci saranno **visite guidate** sulle orme dei viaggiatori del passato che hanno eletto Asolo a meta del cuore. Per i bambini nell'area del Castello della Regina Cornaro ci saranno i laboratori organizzati da Giocamondo, mentre per i ragazzi dai sei anni in su la giovane associazione **Asolo ReAttiva** proporrà la **Biblioteca vivente**, dove i libri saranno persone in carne e ossa legati a un titolo a partire da un aspetto della propria identità e pronti a raccontare la propria storia, mentre la **Passeggiata tra le Leggende** sarà un percorso tra la dimensione della realtà e la dimensione del fantastico.

Per maggiori informazioni sui luoghi e gli eventi: www.festivaldelviaggiatore.com
(<http://www.festivaldelviaggiatore.com/>).